

Delibera n. 117/2018

Oggetto: Avvocatura interna

Il Consiglio di Amministrazione

- VISTO** il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454;
- VISTA** la legge 6 luglio 2002, n. 137;
- VISTA** la legge 23 dicembre 2014 n. 190 recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l'anno 2015) e, in particolare l'art. 1, comma 381 che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria – INEA nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA) che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 35 del 22 settembre 2017 con la quale è stato emanato lo Statuto dell'Ente;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica in data 27 aprile 2017 con il quale il Dr. Salvatore Parlato è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 19083 del 30.12.2016 di approvazione, ai sensi dell'art. 1, comma 381, Legge 23.12.2014 n. 190, del Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA;
- VISTO** il decreto ministeriale n. 10888 del 29 maggio 2017 di nomina del Consiglio di Amministrazione del CREA composto dal Presidente Dr. Salvatore Parlato e dai membri Prof. Michele Pisante e Prof.ssa Alessandra Gentile;
- VISTO** il decreto ministeriale n. 16363 dell'11 settembre 2017 di integrazione del Consiglio di Amministrazione del CREA con la nomina del Dr. Marco Remaschi quale membro designato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome;
- VISTO** il decreto ministeriale n. 19281 del 31 ottobre 2017 di integrazione del Consiglio di Amministrazione del CREA con la nomina del Dr. Domenico Perrone quale membro eletto da e tra i ricercatori e tecnologi di ruolo del CREA;
- VISTO** il D.P.C.M. del 23.12.2003, pubblicato sulla G.U. n. 58 del 10.03.2004, con cui è stata conferita autorizzazione all'Avvocatura dello Stato ad assumere la rappresentanza e difesa del CRA nei giudizi attivi e passivi avanti alle autorità giudiziarie, i collegi arbitrali e le giurisdizioni amministrative e speciali e il D.P.C.M del 14.07.2016 con cui l'anzidetta autorizzazione è stata confermata;

- VISTO** l'art. 14, comma 4 dello Statuto CREA che prevede l'istituzione dell'Avvocatura interna e rinvia la sua regolamentazione al ROF, prevedendo espressamente che l'Ente si avvarrà a tal fine dei dipendenti in possesso dei requisiti di legge;
- PRESO ATTO** che i dipendenti dell'Ente per poter avere la capacità di stare in giudizio e compiere gli atti processuali relativi allo svolgimento dell'azione, devono iscriversi all'Albo Speciale degli avvocati pubblici annesso all'Albo degli avvocati;
- VISTO** il primo comma dell'art. 23 della legge n. 247 del 31.12.2012 (legge professionale), che stabilisce che ai fini dell'iscrizione dei dipendenti avvocati nell'Elenco Speciale annesso all'Albo, deve essere istituito presso l'ente pubblico di appartenenza un ufficio legale, costituente unità organica autonoma e indipendente dal potere politico e dall'apparato amministrativo, dotato di un adeguato supporto amministrativo e dei necessari mezzi strumentali necessari per l'esercizio della professione forense;
- PRESO ATTO** che ai relativi dipendenti deve essere assicurata la piena indipendenza ed autonomia nella trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell'ente;
- PRESO ATTO** che il già citato articolo 23 della legge professionale prevede che agli avvocati degli enti pubblici debba essere assicurato un trattamento economico adeguato alla funzione professionale svolta;
- CONSIDERATO** che in virtù di tale enunciazione, è possibile individuare direttamente nella legge professionale il fondamento giuridico per il riconoscimento dei compensi legali agli avvocati dipendenti;
- VISTO** l'art. 9 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 114, che reca la disciplina degli onorari dell'Avvocatura generale dello Stato e delle avvocature degli enti pubblici;
- PRESO ATTO** che citato art.9 della legge 90/2014, disciplina il diritto degli avvocati pubblici a percepire sia le somme effettivamente liquidate e riscosse nelle ipotesi di sentenze favorevoli (quindi con recupero delle spese legali a carico delle controparti), sia le quote ulteriori, da calcolare sulla base delle tariffe professionali, nel caso di compensazione delle spese o di mancata pronuncia sulle stesse;
- VISTO** il comma 5 del citato articolo 9 che prevede che i regolamenti degli enti pubblici e i contratti collettivi devono disciplinare i criteri di riparto dei compensi spettanti agli avvocati dipendenti;

- RITENUTO** in fase di prima attuazione del relativo Regolamento, di riconoscere ai dipendenti addetti all'istituenda Avvocatura del CREA unicamente le somme effettivamente liquidate dal giudice nelle sentenze favorevoli all'Amministrazione (che trattandosi di risorse eterofinanziate non costituiscono un aggravio per l'Ente) nella misura del 80%¹, prevedendo che il residuo sia riversato nel bilancio dell'Ente e che sia vincolato a sostenere le spese per il funzionamento dell'Avvocatura;
- PRESO ATTO** che l'Ente continuerà ad avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato fino a quando l'Avvocatura interna non sarà dotata del personale sufficiente a garantirne il funzionamento e comunque per le controversie rimesse alle giurisdizioni di grado superiore o che ineriscano a questioni di massima e/o rivestano particolare rilevanza o che necessitano di una condotta difensiva uniforme sul territorio nazionale;
- RITENUTO** necessario provvedere alla disciplina del funzionamento dell'Avvocatura del CREA e dei compensi da riconoscere ai dipendenti avvocati dell'Ente attraverso un apposito Regolamento;

Presenti: n. 4, maggioranza assoluta: n. 3. Con voto unanime dei presenti espresso nelle forme di legge dal Presidente e dai Consiglieri: Gentile, Pisante e Perrone,

DELIBERA

- l'adozione dell'allegato Regolamento sull'Avvocatura del CREA, che forma parte integrante della presente Deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto il 19.12.2018

Il Segretario
(Dott.ssa Laura Damiano)

Il Presidente
(Dott. Salvatore Parlato)

¹ Nella stessa misura già prevista dal DPR 411/76.